

TRACCIA 1

Prova estratta

Durante l'esecuzione di una nuova bretella per l'accesso ad una autostrada, causa un imprevedibile smottamento del terreno, la società concessionaria effettua una variante al progetto originario che ne modifica il tracciato. Tale modifica comporta che la nuova strada occupi un tratto di circa 200 metri di area appartenente al patrimonio disponibile del Comune Alfa, oltre a altri 800 metri di una sua vecchia strada comunale da tempo chiusa al traffico, ma mai ufficialmente dismessa e utilizzata di fatto come sentiero ciclopedonale.

La variante, pur avendo avuto rilievo nei giornali locali, non è mai stata approvata o autorizzata, né è stato effettuato alcun avviso al Comune interessato.

Considerato che l'opera risulta completata da tre anni, il candidato assume le vesti del legale del Comune, indichi le problematiche sottese al caso e le ipotetiche azioni a tutela dell'Amministrazione.

TRACCIA 2

La società Alfa, avente quale oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato e partecipata interamente da una pluralità di comuni, tra cui il Comune Beta, riceve una richiesta di accesso agli atti da un cittadino qualificata "istanza di accesso civico" con la quale si richiede di ottenere copia dei seguenti documenti della società Alfa: a) copia delle delibere del CDA e del Collegio Sindacale del 2019 e del 2020; b) copia di tutti gli atti della procedura aperta relativa alla progettazione del nuovo depuratore da realizzarsi nel comune Beta; c) copia di tutte le offerte amministrative, tecniche ed economiche presentate dalle 5 partecipanti alla gara per l'esecuzione del depuratore, aggiudicata secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa; d) copia di tutti gli atti relativi all'esecuzione dell'opera.

Il direttore generale di Alfa si rivolge ad un legale, rappresentando la delicatezza del contenuto delle delibere del Collegio Sindacale dato che nelle stesse si facevano rilievi all'operato del CDA e dato che una parte delle informazioni si potevano considerare riservate.

Il candidato si soffermi sulle problematiche che emergono dalla sopra descritta fattispecie, indicando al direttore generale le soluzioni e le modalità ritenute preferibili al fine di riscontrare l'istanza.

TRACCIA 3

Il Tar, con sentenza n. 50 del 10/01/2019 (passata in giudicato), annulla il diniego, datato 12/12/2010, del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione denominato "Alfa".

Nella motivazione si accolgono le conclusioni di una complessa Consulenza d'Ufficio nella quale si evidenzia che il diniego era basato su di una situazione di fatto definita "alquanto controversa e incerta" dallo stesso consulente e cioè che il comune avrebbe erroneamente ritenuto la presenza di un vincolo idrogeologico impeditivo della edificazione.

Il legale dell'impresa Beta (a suo tempo richiedente il permesso di costruire) notifica al Comune Gamma, in data 14 settembre 2020, atto di citazione avanti al Tribunale civile adducendo: a) di avere sostenuto ingenti spese per la lottizzazione che era in parte iniziata in attesa del ritiro del titolo; b) di avere titolo all'integrale risarcimento del danno da calcolarsi tenendo conto dell'utile derivante dalla complessiva operazione di realizzazione e di vendita dei fabbricati; c) che l'amministrazione si era comportata in modo del tutto fuorviante ed in mala fede (circostanza peraltro che non era emersa nel giudizio avanti al Tar).

Il candidato, assunto le vesti del legale del Comune Gamma, rediga l'atto ritenuto più opportuno a tutelarne le difese.